

Errata corrige

Comunicato relativo a Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 5 del 19 gennaio 2024 "Approvazione dei nuovi indirizzi del Liceo del made in Italy negli Istituti scolastici di secondo grado e aggiornamento del Piano dell'offerta formativa già definito per l'anno scolastico 2024-2025 con DGR n. 1687 del 29.12.2023. Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 18." (Bollettino Ufficiale n. 9 del 19 gennaio 2024).

Nel Bollettino Ufficiale n. 9 del 19 gennaio 2024 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 5 del 19 gennaio 2024 "Approvazione dei nuovi indirizzi del Liceo del made in Italy negli Istituti scolastici di secondo grado e aggiornamento del Piano dell'offerta formativa già definito per l'anno scolastico 2024-2025 con DGR n. 1687 del 29.12.2023. Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 18."

Si comunica che, per mero errore materiale, il testo del decreto è errato e, pertanto, qui di seguito viene riportato quello corretto:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 5 del 19 gennaio 2024

Approvazione dei nuovi indirizzi del Liceo del made in Italy negli Istituti scolastici di secondo grado e aggiornamento del Piano dell'offerta formativa già definito per l'anno scolastico 2024-2025 con DGR n. 1687 del 29.12.2023. Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 18.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

In attuazione dell'art. 18 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206 "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy", si definisce l'accordo di cui all'art. 18, comma 5, della Legge n. 206/2023 e si approvano i nuovi indirizzi del Liceo del *made in Italy* negli Istituti scolastici di secondo grado aggiornando il Piano dell'offerta formativa già definito per l'anno scolastico 2024-2025 con DGR n. 1687 del 29.12.2023, al fine di consentire le iscrizioni alle classi prime del nuovo indirizzo liceale nell'a.s. 2024/2025.

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che con l'art. 138 attribuisce alle Regioni funzioni di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTA la Legge 27 dicembre 2023, n. 206 "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy" e in particolare l'art. 18 "Liceo del made in Italy" laddove:

- al comma 1, al fine di promuovere le conoscenze, le abilità e le competenze connesse al *made in Italy*, istituisce il percorso liceale del *made in Italy*, che si inserisce nell'articolazione del sistema dei licei, di cui all'art. 3 del succitato DPR n. 89/2010;

- ai commi 2 e 3, rinvia la definizione del quadro orario degli insegnamenti e degli specifici risultati di apprendimento del suddetto percorso liceale del «made in Italy» ad un regolamento del Ministro dell'istruzione e del merito da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, secondo criteri ivi indicati, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto dei principi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nonché di spazi di flessibilità per l'adeguamento dell'offerta formativa alla vocazione economica e culturale del territorio;

- al comma 4 prevede che, nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, i suddetti percorsi liceali del *made in Italy* possano essere attivati a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, a partire dalle classi prime e, contestualmente, che l'opzione economico-sociale del percorso del liceo delle scienze umane, di cui all'art. 9, comma 2, del citato DPR n. 89/2010 confluisca nei nuovi percorsi liceali, ferma restando, per le classi successive alla prima, la prosecuzione, ad esaurimento, dell'opzione economico-sociale;

- al comma 5 prevede che, in via transitoria e nelle more dell'adozione del suddetto regolamento, la costituzione delle classi prime del percorso liceale del *made in Italy* possa avvenire, su richiesta delle istituzioni scolastiche che erogano l'opzione economico-sociale del percorso del liceo delle scienze umane, di cui all'art. 9, comma 2, del DPR n. 89/2010, previo accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione, sulla base del quadro orario del piano degli studi per il primo biennio, di cui all'allegato A alla legge, subordinatamente alla disponibilità delle occorrenti risorse umane, strumentali e finanziarie, nel limite di quelle disponibili a legislazione vigente nonché all'assenza di esuberi di personale in una o più classi di concorso e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 41318 del 28.12.2023 recante "Avvio del percorso del Liceo del *made in Italy*. Legge 27 dicembre 2023, n. 206. Iscrizioni alle classi prime per l'a.s. 2024/2025" che, nel fornire le indicazioni operative necessarie a consentire l'iscrizione alle classi prime del nuovo percorso liceale già a partire dal prossimo anno scolastico, ha stabilito le seguenti scadenze:

- 15 gennaio 2024 quale termine entro il quale le istituzioni scolastiche interessate possono presentare alla Regione e all'Ufficio Scolastico Regionale (USR), per le necessarie verifiche, le rispettive richieste di attivazione delle classi prime;

- 20 gennaio 2024 quale termine entro il quale USR e Regione definiscono il necessario previo accordo, di cui al sopra richiamato art. 18, comma 5, sulle suddette richieste di attivazione delle classi prime;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 2117 del 15.01.2024 di proroga al 18 gennaio 2024 del termine per la presentazione delle richieste da parte delle istituzioni scolastiche;

VISTA la nota dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, agli atti della Direzione Formazione e Istruzione, di comunicazione degli esiti dell'istruttoria tecnica da esso svolta sulle richieste presentate dalle Istituzioni scolastiche statali entro la suddetta scadenza del 18 gennaio 2024 e delle analoghe richieste presentate dalle Istituzioni scolastiche paritarie;

RICHIAMATA la DGR n. 1687 del 29.12.2023 "Programmazione dell'offerta formativa negli Istituti scolastici del secondo ciclo e dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale nelle Scuole di Formazione Professionale e in sussidiarietà negli Istituti Professionali di Stato per l'Anno Scolastico-Formativo 2024-2025. D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138. DGR n. 953 del 31 luglio 2023";

VALUTATA la congruità delle suddette richieste di costituzione di classi prime del nuovo Liceo del *made in Italy* con la disciplina della programmazione dell'offerta formativa regionale, definita dalle Linee Guida regionali approvate con DGR n. 953 del 31.7.2023, e la coerenza delle medesime richieste con le disposizioni normative sopra descritte in quanto tengono conto delle vocazioni socio-economiche e favoriscono lo sviluppo economico, sociale e culturale dei territori di riferimento, creando le migliori condizioni per la collaborazione tra il mondo della scuola e quello delle imprese;

RITENUTO pertanto, in ragione dell'urgenza determinatasi a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 206/2023 e delle note circolari ministeriali soprarichiamate, di definire il previo accordo di cui all'art. 18, comma 5, della Legge n. 206/2023 e conseguentemente, al fine di consentire le iscrizioni alle classi prime del nuovo indirizzo liceale nel prossimo anno scolastico, di approvare per l'a.s. 2024/2025 la nuova offerta formativa regionale relativa agli indirizzi del Liceo del *made in Italy* negli Istituti scolastici di secondo grado di seguito indicati:

1) Liceo Statale G. Cotta di Legnago (VR) - Codice meccanografico dirigenza VRPC01000C;

2) Liceo Statale C. Montanari di Verona - Codice meccanografico dirigenza VRPM01000L;

EVIDENZIATO inoltre che l'iscrizione agli Istituti scolastici per l'anno scolastico 2024/2025 deve avvenire entro i seguenti termini stabiliti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito: dal 18 gennaio al 10 febbraio 2024;

PRESO ATTO dell'istanza di attivazione del nuovo indirizzo del Liceo del *made in Italy* inviata all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto dall'Istituto scolastico di secondo grado paritario sotto riportato, alla cui istruttoria provvederà il suddetto Ufficio:

1) Istituto Omnicomprensivo (Par.) Brandolini Rota di Oderzo (TV) Codice meccanografico dirigenza TV1V035008;

VISTO l'art. 6 della Legge regionale 1° settembre 1972, n. 12, come modificato dall'art. 6 della Legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti di cui al primo comma, lett. d) del citato art. 6 della Legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

TENUTO CONTO che il presente atto sarà sottoposto alla ratifica della Giunta regionale nella prima seduta utile;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

DECRETA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto sulle richieste di avvio del Liceo del *made in Italy* in applicazione dell'art. 18 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206;

3. di definire il previo accordo di cui all'art. 18, comma 5, della Legge n. 206/2023 al fine di consentire le iscrizioni alle classi prime del nuovo indirizzo liceale nel prossimo anno scolastico;

4. di approvare per l'a.s. 2024/2025 la nuova offerta formativa regionale relativa agli indirizzi del Liceo del *made in Italy* negli Istituti scolastici di secondo grado di seguito indicati:

1) Liceo Statale G. Cotta di Legnago (VR) - Codice meccanografico dirigenza VRPC01000C;

2) Liceo Statale C. Montanari di Verona - Codice meccanografico dirigenza VRPM01000L;

5. di prendere atto anche dell'istanza di attivazione del nuovo indirizzo del Liceo del *made in Italy* inviata all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto dall'Istituto scolastico di secondo grado paritario sotto riportato, alla cui istruttoria provvederà il suddetto Ufficio:

1) Istituto Omnicomprensivo (Par.) Brandolini Rota di Oderzo (TV) - Codice meccanografico dirigenza TV1V035008;

6. di sottoporre il presente decreto alla ratifica da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 1° settembre 1972, n. 12, come modificato dall'art. 6 della Legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia